

**Il-Provinċjal
P. Sandro Overend
O.F.M.
se jrodd hajr lil Alla
waqt li se jiċcelebra
il – 25 anniversarju
Saċerdotali tiegħu**



**nhar it-13 ta' Mejju
fil-Knisja Parrokkjali
Madonna tas-Sacro Cuor
Tas-Sliema**

Ara pagna 6



“ Din hi kelma żgura: u jiena rridek tishaq fuq fuq dawn il-hwejjeġ, sabiex dawk li jemmnu f' Alla jieħdu hsieb li jkunu minn ta' l-ewwel fl-opri tajba ”.

Titu 3 : 8



CAPITULUM GENERALE OFM

Portiunculæ (S. Mariæ Angelorum) 23.V.2009 - 21.VI.2009

GENERAL CHAPTER - CAPITOLO GENERALE - CAPÍTULO GENERAL

Verbum Domini nuntiantes in universo mundo



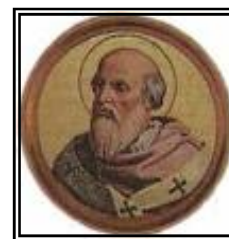
Aktar taghrif

dwar il-Bażilika ta' S. Pawl fuori le Mura (6)

Il-Papa San Silvestru I, Ruman, ġie elett nhar il-31 ta' Jannar 314. Bil-hila ta' Kostantinu fl-aħħar kien hemm il-liberta tal-qima ta' l-insara tal-punent u l-ivant. Bl-appoġġ tiegħu huwa bena bosta knejjes kbar ġewwa Ruma - fosthom din ta' S. Pawl , li kkonsagra nhar it-18 ta' Novembru 324. Huwa miet nhar il-31 ta' Diċembru 335 u ndifen fil-knisja intitolata għalih ġewwa Ruma.



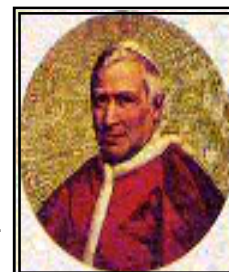
Il-Papa San Girgor II , Ruman, ġie elett nhar id-19 ta' Mejju 715. Huwa jisejjaħ il-fundatur ta' l-*Abbazia di S. Paolo* għaliex għaqqad iż-żewġ monasterji f' wiehed u tahom f' idejn il-Benedittini biex ikun hemm dejjem it-tifhir tal-Mulej. Miet fil-11 ta' Frar 731.



Il-Papa San Girgor VII, - Ildebrando Aldobrandeschi minn Soana, kien Abbati '*provisor apostolicus*' ta' din l-Abbazija, fejn ħadem bis-sħiħ għat-tiġdid tal-komunita' u tal-Bażilika. Fit-22 t' April ġie elett b' akklamazzjoni bhala Papa u ried li jzomm it-titlu ta' '*Abate di S. Paolo*'. Minn żmienu baqgħu : il-Bibbja carolingia mimlija minajuri u l-bieb tal-bronż. Miet f' Salerno fil-25 ta' Mejju 1085.



Il-Papa Beatu Piju IX, - Giovanni Maria Mastai Ferretti minn Senigallia - ikkonsagra mill-ġdid il-Bażilika nhar l-10 ta' Diċembru 1854, wara li kien ilu jsegwi x-xogħol, li sar wara l-ħruq. Saru bosta xogħolijiet fil-Bażilika fosthom ir-restawr tal-ritratti tal-Papiet. L-arma tiegħu tidher mill-inqas darbtejn fil-Bażilika. Huwa miet fis-7 ta' Frar 1878, wara l-itwal pontifikat - kważi 31 sena.



Il-Papa Beatu Gwanni XXIII , - Angelo Giuseppe Roncalli minn Sotto il Monte - ġie elett nhar it-28 t' Ottubru 1958. Nhar il-25 ta' Jannar 1959, f' waħda mill-kmamar ta' l-Abbazija, ħabbar li se jsejjaħ il-Konċilju Vatikan II, li se jlaqqa' Sinodu għal Ruma u se jirrifirma l-Liġi Kanonika. Miet nhar it-3 ta' Ġunju 1963.

Il-Papa Ġwanni Pawl II ,- Karol Wojtyła minn Wadowice (Polonja) - ġie elett nhar is-16 t' Ottubru 1978. Huwa beda d-drawwa, li nhar il-25 ta' Jannar 2000, imexxi l-Għasar fil-Bażilika ta' S. Pawl bhala għeluq ta' l-Ottatavarju ta' talb għall-għaqda bejn l-Insara. F' dan ir-ritratt jidher qed jiftaħ il-Bieb Imqaddes nhar it-18 ta' Jannar 2000 flimkien mal-Metropolita Ortodoss Athanasios u l-Primat Inġliż G. Carey. Dan kompli jgħati direzzjoni, li din il-Bażilika se sservi biex tkun ċentru ekumeniku. Miet nhar it-2 t' April 2005.



Il-Papa Benedittu XVI, - Joseph Ratzinger minn Marktl am Inn (Ġermanja) - ġie elett nhar id-19 t' April 2005. Għamel riforma fl-amministrazzjoni tal-Bażilika, billi bil- *motu proprio* tal-31 ta' Mejju 2005 ta Kardinal Arcipriet. Nhar id-29 ta' Ġunju 2008 nieda s-Sena Pawlina, li se tghalaq nhar id-29 ta' Ġunju 2009.





Id-diskors li ghamel il-Papa Benedittu XVI
fil-bitha tal-Palazz Appostolku ta' Castelgandolfo
nhar is-Sibt 18 t' April lill-familji frangiskani
f' ghelug il-Kapitlu Internazzjonali tal-Hsajjar

Cari fratelli e sorelle della Famiglia Francescana!

Con grande gioia do il benvenuto a tutti voi, in questa felice e storica ricorrenza che vi ha riuniti insieme: l'ottavo centenario dell'approvazione della "protoregola" di san Francesco da parte del Papa Innocenzo III. Sono passati ottocento anni, e quella dozzina di Frati è diventata una moltitudine, disseminata in ogni parte del mondo e oggi qui, da voi, degnamente rappresentata. Nei giorni scorsi vi siete dati appuntamento ad Assisi per quello che avete voluto chiamare "Capitolo delle Stuoie", per rievocare le vostre origini. E al termine di questa straordinaria esperienza siete venuti insieme dal "Signor Papa", come direbbe il vostro serafico Fondatore. Vi saluto tutti con affetto: i Frati Minori delle tre obbedienze, guidati dai rispettivi Ministri Generali, tra i quali ringrazio Padre José Rodriguez Carballo per le sue cortesi parole; i membri del Terzo Ordine, con il loro Ministro Generale; le religiose Francescane e i membri degli Istituti secolari francescani; e, sapendole spiritualmente presenti, le Suore Clarisse, che costituiscono il "secondo Ordine". Sono lieto di accogliere alcuni Vescovi francescani; e in particolare saluto il Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino, che rappresenta la Chiesa assisana, patria di Francesco e Chiara e, spiritualmente, di tutti i francescani. Sappiamo quanto fu importante per Francesco il legame col Vescovo di Assisi di allora, Guido, che riconobbe il suo carisma e lo sostenne. Fu Guido a presentare Francesco al Cardinale Giovanni di San Paolo, il quale poi lo introdusse dal Papa favorendo l'approvazione della Regola. Carisma e Istituzione sono sempre complementari per l'edificazione della Chiesa.

Che dirvi, cari amici? Prima di tutto desidero unirmi a voi nel rendimento di grazie a Dio per tutto il cammino che vi ha fatto compiere, ricolmandovi dei suoi benefici. E come Pastore di tutta la Chiesa, lo voglio ringraziare per il dono prezioso che voi stessi siete per l'intero popolo cristiano. Dal piccolo ruscello sgorgato ai piedi del Monte Subasio, si è formato un grande fiume, che ha dato un contributo notevole alla diffusione universale del Vangelo. Tutto ha avuto inizio dalla conversione di Francesco, il quale, sull'esempio di Gesù, "spogliò se stesso" (cfr *Fil 2,7*) e, sposando Madonna Povertà, divenne testimone e araldo del Padre che è nei cieli. Al Poverello si possono applicare letteralmente alcune espressioni che l'apostolo Paolo riferisce a se stesso e che mi piace ricordare in questo Anno Paolino: "Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me" (*Gal 2,19-20*). E ancora: "D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo" (*Gal 6,17*). Francesco ricalca perfettamente queste orme di Paolo ed in verità può dire con lui: "Per me vivere è Cristo" (*Fil 1,21*). Ha sperimentato la potenza della grazia divina ed è come morto e risorto. Tutte le sue ricchezze precedenti, ogni motivo di vanto e di sicurezza, tutto diventa una "perdita" dal momento dell'incontro con Gesù crocifisso e risorto (cfr *Fil 3,7-11*). Il lasciare tutto diventa a quel punto quasi necessario, per esprimere la sovrabbondanza del dono ricevuto. Questo è talmente grande, da richiedere uno spogliamento totale, che comunque non basta; merita una vita intera vissuta "secondo la forma del santo Vangelo" (*2 Test.*, 14: *Fonti Francescane*, 116).

E qui veniamo al punto che sicuramente sta al centro di questo nostro incontro. Lo riassumerei così: *il Vangelo come regola di vita*. "La Regola e vita dei frati minori è questa, cioè osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo": così scrive Francesco all'inizio della *Regola bollata* (*Rb I*, 1: *FF*, 75). Egli comprese se stesso interamente alla luce del Vangelo. Questo è il suo fascino. Questa la sua perenne attualità. Tommaso da Celano riferisce che il Poverello "portava sempre nel cuore Gesù. Gesù sulle labbra, Gesù nelle orecchie, Gesù negli occhi, Gesù nelle mani, Gesù in tutte le altre membra... Anzi, trovandosi molte volte in viaggio e meditando o cantando Gesù, scordava di essere in viaggio e si fermava ad invitare tutte le creature alla lode di Gesù" (*I Cel.*, II, 9, 115: *FF*, 115). Così il Poverello è diventato un vangelo vivente, capace di attirare a Cristo uomini e donne di ogni tempo, specialmente i giovani, che preferiscono la radicalità alle mezze misure. Il Vescovo di Assisi Guido e poi il Papa Innocenzo III riconobbero nel proposito di Francesco ee dei suoi compagni l'autenticità evangelica, e seppero incoraggiarne l'impegno in vista anche del bene della Chiesa.

Viene spontanea qui una riflessione: Francesco avrebbe potuto anche *non* venire dal Papa. Molti gruppi e movimenti religiosi si andavano formando in quell'epoca, e alcuni di essi si contrapponevano alla Chiesa come istituzione, o per lo meno non cercavano la sua approvazione. Sicuramente un atteggiamento polemico verso la Gerarchia avrebbe procurato a Francesco non pochi seguaci. Invece egli pensò subito a mettere il cammino suo e dei suoi compagni nelle mani del Vescovo di Roma, il Successore di Pietro. Questo fatto rivela il suo autentico spirito ecclesiale. Il piccolo "noi" che aveva iniziato con i suoi primi frati lo concepì fin dall'inizio all'interno del grande "noi" della Chiesa una e universale. E il Papa questo riconobbe e apprezzò. Anche il Papa, infatti, da parte sua, avrebbe potuto *non* approvare il progetto di vita di Francesco. Anzi, possiamo ben immaginare che, tra i collaboratori di Innocenzo III, qualcuno lo abbia consigliato in tal senso, magari proprio temendo che quel gruppetto di frati assomigliasse ad altre aggregazioni ereticali e pauperiste del tempo. Invece il Romano Pontefice, ben informato dal Vescovo di Assisi e dal Cardinale Giovanni di San Paolo, seppe discernere l'iniziativa dello Spirito Santo e accolse, benedisse ed incoraggiò la nascente comunità dei "frati minori". > p.7



Il-Papiet fl- Art Imqaddsa



Nhar it- 8 ta' Mejju 2009 se terġa' tinkiteb paġna oħra fl-istorja ta' l-Art Imqaddsa, meta l-Papa Benedittu XVI se jibda l-pellegrinaġġ tiegħu f' din l-art tal-Mulej.

Wara t-tluq ta' S. Pietru fis-sena 42 mill-Art Imqaddsa, kellhom jgħaddu 1922 sena biex din terġa' tara Papa ieħor fil-figura ta' **Pawlu VI** (Papa – 21/6/63 – 6/8/1978). Huwa kien l-ewwel Papa li jvajaġġa bl-ajruplan lejn l-Art Imqaddsa nhar l-4 ta' Jannar 1964. Kien vjaġġ li qajjem tant interess u mimli tensjoni. Dak iż-żmien il-belt ta' Ġerusalem kienet maqsuma fit-tnejn. L-aħbar ta, mingħajr ħadd ma kien qed jistenniha, f' għeluq waħda mis-sessjonijiet tal-Koncilju Vatikan II nhar l-4 ta' Diċembru 1963. Fost l-oħrajn il-Papa żar Amman, Betlem u



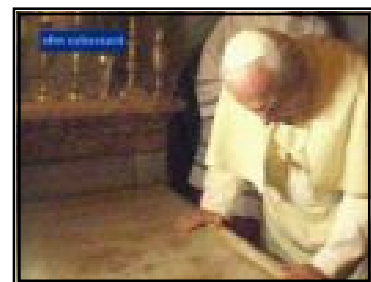
Nazaret. Kulhadd jibqa' jiftakar d-dhul tiegħu f' Ġerusalem f' baħar ta' nies u l-miraklu ta' kif baqa' ħaj. It-tgħanniqa kordjali bejnu u l-Patrijarka ortodoss Atenagora I ta' Kostantinopoli kien mument storiku wkoll. Aktar minn miljun ruħ tawh merħba kbira, meta mar lura lejn il-Vatikan jumejn wara.



Papa Gwanni Pawlu II (Papa 16/10/1978 –2/4/2005) żar l-Art Imqaddsa bejn il-21 u 26 ta' Marzu tas-Sena tal-Gublew 2000. Is-sitwazzjoni politika kienet inbidlet - l-Ġordan , l-Iżrael u l-Palestina. Fost l-oħrajn huwa żar Amman, Mt. Nebo, Betlem, Ġerusalem u Nazaret. Kulhadd jibqa' jiftakar dak il-ġest sabiħ li għamel meta resaq lejn il-ħajt tal-belt il-qadima ta' Gerusalem u wara li talab, poġġa karta b'talba fix-xaqq tal-ħajt. Fil-Bażilika tal-Lunzjata ġewwa Nazaret huwa qal : “Jiena, b' ferħ kbir, nieħu din l-okkażjoni biex insellem lill-Ministru General tal-Frangiskani, P. Giacomo Bini, li laqani fil-wasla tiegħi u nixtieq nesprimi kemm lill-Kustodju , P. Giovanni Battistelli, kif ukoll lill-patrijiet ta' din il-Kustodja l- ammirazzjoni tal-Knisja kollha għad-dedikazzjoni li intom turu f' din il-vokazzjoni unika. B' gratitudni jiena napprezza l-fedelta' għall-ħarsien ta' dawn il-postijiet imqaddsa mogħtija lilkom minn S. Frangisk innifsu u konfermata mill-Papiet tul is-sekli kollha.” 25/3/2000



**Papa
Benedittu XVI
pellegrin
fl-Art Imqaddsa
8—15
ta' Mejju 2009**



**HAJJIET
P. SANDRO OVEREND
O.F.M.**

Twieled fl-Isptar *Blue Sisters* nhar il-31 ta' Jannar 1959 minn Edwin Overend u Vincenza Overend nee' Rigillo minn Potenza, l-Italja. Ġie mgħammed fil - Parroċċa ta' Stella Maris, peress li kienu joqgħodu x-Xatt. Imma aktar tard marru joqgħodu fit-Triq Santa Marija, limiti tal-Parroċċa tagħna - Madonna tas-Sacro Cuor, fejn serva għal bosta snin bhala abbati. Bhala edukazzjoni skolastika mar l-Iskola ta' *St. Joseph*, f' Tas-Sliema u mbgħad għal dik sekondarja, mar is-Seminarju Arciveskovili, il-Furjana.

Għamel sena postulandat fil-kunvent ta' S. Franġisk, il-Hamrun u fis-26 ta' Settembru 1976 ha l-libsja franġiskana fl-istess knisja. Għamel in-Novizzjat fil-kunvent ta' S. Antnin ġewwa Ghawdex. Fit-2 ta' Ottubru 1977 għamel l-ewwel wegħdiet fil-knisja tagħna tal-Belt u beda l-istudji filosofiċi ġewwa l-kunvent tagħna ta' S. Marija ta' Ġesu', ir-Rabat. Il-kors teologiku għamlu ġewwa l-*Istituto Teologico Antonianum* ta' Bologna u l-I.N.S.E.R.M., Sta. Venera. Il-Professjoni Solenni għamilha fit-12 ta' Settembru 1982 ġewwa l-knisja tagħna ta' Tas-Sliema. Huwa ġie ordnat saċerdot nhar id-29 ta' Ġunju 1984 fil-Kon-Kattidral ta' S. Ġwann minn Mons. Arcisqof Ġ. Mercieca.

Beda l-ħidma pastorali tiegħu ġewwa l-Parroċċa Madonna tas-Sacro Cuor bhala Viċi, Direttur Spiritwali ta' l-abbatini u Djakonija Tfal u taż-Zgħażaġh. Sadanitant kien jgħallem fl-Iskola *Our Lady Immaculate School* tal-Hamrun u *St. Francis* ta' l-Imnsida. Kien ukoll Direttur Spiritwali f' xi skejjet tal-Gvern u fil-Kulleġġ *Stella Maris* tal-Ġzira.

Fl-1993 beda l-istudji fl-*Augustinianum* ta' Ruma fejn iggradwa fil-STh. Lic. Dipl. fit-Teologija u l-Patristika. Fl-1996 il-Ministru Ġeneral sejjahlu biex jkun Viċi-Rettur ta' dawk il-patrijiet li jmorru jispeċjalizaw f'xi suġġett akkademiku, li jkunu residenti ġewwa l-*Antonianum* ta' Ruma. Bejn l-1997 u l-2002 kien Rettur tagħ-hom, servizz utli lil xi madwar 100 saċerdot-studenti. Bejn l-1998 u l-2003 kien membru attiv fil-kunsill (Professuri u Studenti) ta' l-istess kulleġġ. Bejn is-sena 2000 u 2003 kien *Lecturer* tat-Teologija, Patristika u Storja tal-bidu tal-Knisja.

Bejn l-2003 u l-2007 kien Segretarju Ġenerali, Nutar ta' l-Ordni u koordinatur ta' l-uffiċċji kollha li hemm fil-Kurja Ġeneralizja. Għamel xi żmien fil-komunita internazzjonali ta' Palestrina u wara sar parti mill-fraternita' ta' Ghawdex. Meta mar fil-komunita' ta' Tas-Sliema, beda jgħallem fl-Iskola ta' San Anton. Fit-13 ta' Mejju 2008 ġie magħżul bhala Ministru Provincjal. Huwa *part-time lecturer* fl-Universita' ta' Malta.

**MULTOS ANNOS !!! u nirringrazzjawk ta' dak kollu
li qed tghamel għall-Provincja tagħna**

